

**SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AD USO UFFICIO
PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL CAI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

Stazione appaltante: Club Alpino Italiano.

Datore di lavoro stazione appaltante: dott.ssa Andreina Maggiore.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs.n. 81/2008, ha carattere generale. L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire ed ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate presso la sede oggetto dal datore di lavoro e a partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che saranno convocate.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Il presente documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta, e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs.n. 163/2006. L'impresa appaltatrice può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

2. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO.

L'impresa appaltatrice deve osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti, prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n. 81/08 e s.i.m.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

E' vietato fumare.

E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dall'appaltatore, le attrezzature devono comunque essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con l'indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e primo soccorso sono esposti presso i locali della Sede;
- la cassetta di primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA.

Le imprese che intervengono nell'edificio dell'Ente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

Allegato C)

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli, ecc.), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili e lo spazio circostante deve rimanere sempre sgombro e libero.

APPARECCHI ELETTRICI.

L'impresa deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO.

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se di norma l'attività dell'appaltatore sarà effettuata in orari non coincidenti con l'attività dell'Ente.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili ai seguenti pericoli individuati:

1. inciampo, scivolamento;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione e/o contatto accidentale di prodotti chimici e sostanze;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo che l'Appaltatore dovrà porre in atto:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4: utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

L'appaltatore dovrà:

- prendere visione dei luoghi di lavoro prima dell'inizio del servizio;
- consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e le misure di prevenzione e protezione adottate;
- nominare un referente del coordinamento.

5. COSTI DELLA SICUREZZA.

I costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza. Il citato comma, così come modificato dall'art. 8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture". Inoltre nel successivo comma 3 ter, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

Ai sensi dell'art. 87 del D.lgs.n. 163/06, comma 4, "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture". L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR n. 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi, sono stati individuati costi della di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza (cartelli a cavalletto di segnalazione, formazione, utilizzo DPI, costo RSPP e RLS) per complessivi € 1.500,00 (Iva esclusa).

6. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.